



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
Medaglia d'oro al merito civile
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

N°30 Reg.

del 29/03/2023

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE IN
VIDEOCONFERENZA**

Oggetto: Approvazione definitiva del Disciplinare integrativo al Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta "Isole Pelagie" annualità 2023.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **VENTINOVE** del mese di **MARZO** alle ore: **13:25** e seguenti, in videoconferenza nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente	Videoconferenza
Dott. Mannino Filippo	Sindaco	X		
Sig. Lucia Attilio	Vice Sindaco	X		
Arch. Di Maria Pietro	Assessore	X		
Dott. Di Piazza Aldo	Assessore		X	
Sig.na Palmisano Roberta	Assessore	X		

Presenti n° **..4.** Assenti n° **..3..**

Presiede il Sindaco **Dott. Filippo Mannino**;

Partecipa alla seduta ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, ed ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, il Segretario Comunale reggente, **Dott. Vito Antonio Bonanno**, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

dal l'articolo 12 della legge regionale n°12/2000 n°30;
Ritenuto dovere provvedere in merito;
Il Presidente da lettura della proposta come di seguito riportata

Oggetto: Approvazione definitiva del Disciplinare integrativo al Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta "Isole Pelagie" annualità 2023.
provare la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria
LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la delibera di G.M. n.52 del 28/06/2022 di Approvazione regolamento per lo svolgimento delle riunioni della Giunta Comunale in videoconferenza;

Vista la proposta allegata al presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi della legge 08/06/1990 n°142, recepita dalla legge regionale n°48/91, così come modificata dall'articolo 12 della legge regionale 23/12/2000 n°30;

Ritenuto dovere provvedere in merito;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria ad ogni effetto;

DELIBERA

inoltre, con separata votazione unanime, di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Ufficio Tecnico



Via Vittorio Emanuele
Tel. 0922/970901 - Fax 0922/970027

Cod. fisc. 80004280840
Part. iva 02146780842

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione definitiva del Disciplinare integrativo al Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta "Isole Pelagie" annualità 2023.

Il Responsabile del Settore VI

Premesso:

- che con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 ottobre 2002, pubblicato sulla GURI n.14 del 18 gennaio 2003, è stata istituita l'Area Marina Protetta (di seguito AMP) "Isole Pelagie";
- che con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 Marzo 2003, l'A.M.P. "Isole Pelagie" è stata affidata in gestione provvisoria al Comune di Lampedusa e Linosa;
- La D.S. n. 11 Del 05/05/2020 approva l'attribuzione provvisoria delle funzioni dirigenziali per la Gestione del Comune di Lampedusa e Linosa che ha attribuito le funzioni connesse con la Gestione dell'Area Marina Protetta "Isole Pelagie" al settore VI, il cui responsabile è il Geom. Giuseppe Di Malta;
- Il Sindaco con propria determinazione n° 12 del 24/06/2022, ha confermato gli incarichi di responsabili di settore attribuiti con determinazione sindacale n, 01 del 04.01.2022, nelle more della riorganizzazione della macrostruttura e della reingegnerizzazione dei processi, attribuendo al Geom. Giuseppe Di Malta, responsabile del VI e VII settore, le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del d. Lgs. 267/2000;
- Ritenuta la competenza del responsabile del VII settore a provvedere in ordine alla materia di cui all'oggetto;

Visto il Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta, che rimanda a successive deliberazioni dell'Ente gestore per la disciplina di dettaglio delle attività consentite e dei divieti.

Vista la nota prot. 46527 del 27.03.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, acquisita dagli uffici di questo Ente con prot. n.5114 del 28.03.2023, con cui si comunica il nulla osta del Ministero all'applicazione dei corrispettivi e sanzioni per l'annualità 2023, come definiti agli artt. 17 e 18 del Disciplinare 2023 proposto da questo Ente.

Preso atto delle richieste del superiore Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

1. Di approvare il **Disciplinare integrativo al Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta "Isole Pelagie" annualità 2023**, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante, come modificato ed integrato sulla base delle richieste evidenziate nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
2. Di dare atto che la presente delibera non comporta impegno di spesa;
3. Di trasmettere copia del Disciplinare integrativo 2023 Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica- DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE DIVISIONE II- GESTIONE AREE PROTETTE al fine della sua approvazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 comma 2 del Regolamento dell'Area Marina Protetta;
4. Di pubblicare la presente delibera, che è di immediata esecutività, sull'Albo Pretorio del Comune di Lampedusa e Linosa Gestore per consecutivi 15 giorni;
5. Di conservare il presente atto nel fascicolo delle delibere, tenuto presso la segreteria di questo Comune;
6. Di dare atto che gli introiti relativi ai corrispettivi e ai diritti di segreteria nonché gli introiti relativi alle sanzioni confluiranno nel capitolo in entrata n.58606 del bilancio pluriennale comunale 2023/2025 assegnato all'Area Marina Protetta; tali somme costituiranno pertanto entrate proprie dell'ente gestore e saranno destinate al finanziamento delle attività di gestione, coerentemente con le finalità istituzionali dell'Area Marina Protetta Isole Pelagie;
7. Di trasmettere la presente delibera alla Guardia Costiera, al Comando dei Carabinieri, al Comando della Polizia Municipale di Lampedusa e Linosa, alla Guardia di Finanza e a tutti gli Organi di Controllo presenti nel territorio in cui ricade l'Area Marina Protetta "Isole Pelagie".
8. Copia della presente viene trasmessa al Settore III - Finanziario ai sensi dell'art. 184, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 per i successivi adempimenti.

Il Responsabile del Settore VI
Geom. Giuseppe Di Malta

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità Tecnica si esprime parere favorevole
Lampedusa,

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole
Lampedusa, 28/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI
Geom. Giuseppe Di Maria

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Dott.ssa Daniela Di Maria





AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



**DISCIPLINARE INTEGRATIVO
AL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E ORGANIZZAZIONE
DELL'AREA MARINA PROTETTA "ISOLE PELAGIE"**

2023

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Disciplinare stabilisce la disciplina di dettaglio e le modalità di svolgimento delle attività consentite all'interno dell'Area Marina Protetta Isole Pelagie istituita dall'ex Ministero dell'Ambiente con D.M. 21/10/2002, nel rispetto della zonazione e della disciplina generale di cui al D.M. 04/02/2008 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta", da ora in poi detto REO.
2. Ad integrazione del REO con il presente Disciplinare si recepiscono le misure di conservazione e di salvaguardia, della ZSC (SIC) ITA 040014 "*Fondali delle Isole Pelagie*", approvate con il D.M. del 20 giugno 2019, nelle more del suo aggiornamento.

Articolo 2 - Validità

1. Il presente Disciplinare ha validità per l'anno 2023, fatto salvo l'eventuale entrata in vigore di nuove norme e disposizioni in contrasto o ad integrazione dello stesso, e viene adottato ed aggiornato annualmente, anche in esecuzione del criterio metodologico della gestione dinamica ed adattativa delle Aree marine protette.
3. Il presente Disciplinare, i Corrispettivi e le Sanzioni in esso contenute, sono sottoposti alla preventiva approvazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Disciplinare si rimanda al Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione (REO) e al Decreto Istitutivo dell'Area marina protetta Isole Pelagie, nonché alle norme superiori regionali e nazionali.

Articolo 3 – Definizioni

1. Ad integrazione dell'articolo 2 del REO, si intende per:
 - a) "*piccola pesca artigianale*", la "*piccola pesca costiera*", quale definita dal *D.M. MIPAAFT n. 210 del 16.05.2019, e s.m.i.*, praticata esclusivamente da unità di lunghezza fuori tutto inferiore ai 12 metri, ed abilitate all'esercizio della pesca costiera locale (entro le 12 miglia dalla costa), con i seguenti attrezzi: reti da posta calate (ancorate) GNS, reti a tremaglio GTR, incastellate – combinate GTN, nasse, lenze a mano e a canna LHP, palangaro fisso LLS, compatibilmente a quanto disposto dal Regolamento CE n. 1380/2013, relativo alla politica comune della pesca e successive modifiche e integrazioni, e



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

dal Regolamento UE 812/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni;

- b) "noleggio occasionale", la forma di noleggio effettuato da persona fisica, ovvero l'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria, in forma occasionale, di natanti, imbarcazioni e navi da diporto. Tale forma non di noleggio non costituisce uso commerciale dell'unità. Il comando e la condotta delle suddette unità da diporto possono essere assunti dal titolare, dall'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria delle unità, ovvero attraverso l'utilizzazione di altro personale, con il solo requisito del possesso della patente nautica.

Articolo 4 - Disciplina dell'attività di Ricerca scientifica

1. Ad integrazione dell'art. 10 del REO, comma 4, e 7, i soggetti che richiedono svolgimento di attività di ricerca sono tenuti a versare un corrispettivo a titolo di diritto di segreteria, di cui al successivo art. 17.
2. I soggetti autorizzati sono tenuti ad esporre i contrassegni distintivi forniti dall'Ente Gestore durante le attività di ricerca scientifica per agevolare le attività di sorveglianza e controllo.

Articolo 5 - Disciplina delle attività di Riprese fotografiche, cinematografiche e televisive

1. Ad integrazione dell'art. 11 comma 2, del REO, nonché della delibera di Giunta Municipale di Lampedusa e Linosa n. 64 dell'11.06.2013 "Atto di indirizzo per uso a scopo pubblicitario di immagini, foto e video realizzate all'interno dell'AMP Isole Pelagie", ai fini del rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento delle attività, i soggetti richiedenti sono tenuti al pagamento di un corrispettivo versato a titolo di diritto di segreteria, di cui al successivo art. 17.

Articolo 6 - Disciplina delle attività di Immersioni subacquee e Immersioni in apnea

1. Ad integrazione dell'art. 13, del REO, sono consentite soltanto in zona B e C, le immersioni in apnea diurne, previamente autorizzate dall'Ente gestore, secondo le seguenti modalità:
 - a) in ciascun sito, l'immersione in apnea, deve svolgersi entro il raggio di 50 metri, calcolato dalla verticale del punto di ormeggio, o dalla boa segna-sub, o dal galleggiante che segnala la presenza di apneisti in immersione;
 - b) l'immersione in apnea è consentita nei siti di immersione identificati al successivo articolo 7;
 - c) non sono consentite le immersioni in apnea effettuate in orario serale, dalle 19.30 alle 7.30;
 - d) per un totale massimo di 6 (sei) apneisti in immersione per ciascun sito;
 - e) non sono consentite immersioni in apnea effettuate in solitaria o comunque senza l'ausilio di personale abilitato al primo soccorso, anche nel caso di utilizzo di unità da diporto in appoggio, come previsto dall'articolo 90 del D.M. del 29 luglio 2008, n. 146, e successive modifiche;
 - f) nel caso di utilizzo di unità da diporto in appoggio, i soggetti autorizzati devono esporre i contrassegni identificativi predisposti dall'Ente gestore al fine di agevolare la sorveglianza ed



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



il controllo;

- g) i soggetti autorizzati sono tenuti a consegnare all'Ente gestore, al termine dell'attività svolta, una relazione redatta secondo il format fornito dallo stesso Ente gestore riportante il numero di immersioni in apnea effettuate nell'intero periodo autorizzato, entro il 30 novembre.

2. Ad integrazione dell'art. 13 del REO, sono consentite, nelle zone B e C delle isole di Lampedusa e Linosa, le immersioni subacquee svolte in maniera libera, ai soggetti residenti, secondo le seguenti modalità:

- a) l'immersione subacquea è consentita nei siti di immersione delle zone B e C delle isole di Lampedusa e Linosa identificati al successivo articolo 7;
- b) in ciascun sito, l'immersione subacquea, deve svolgersi entro il raggio di 50 metri, calcolato dalla verticale del punto di ormeggio, o dalla boa segna-sub, o dal galleggiante che segnala la presenza di subacquei in immersione;
- c) non sono consentite immersioni subacquee effettuate in solitaria o comunque senza l'ausilio di personale abilitato al primo soccorso, anche nel caso di utilizzo di unità da diporto in appoggio, come previsto dall'articolo 90 del D.M. del 29 luglio 2008, n. 146, e successive modifiche;
- d) per un totale massimo di 6 (sei) subacquei in immersione per ciascun sito;
- e) nel caso di utilizzo di unità da diporto in appoggio, i soggetti autorizzati devono esporre i contrassegni identificativi predisposti dall'Ente gestore al fine di agevolare la sorveglianza ed il controllo;
- f) non sono consentite le immersioni subacquee effettuate in orario serale, dalle 19.30 alle 7.30;
- g) i soggetti autorizzati sono tenuti a consegnare all'Ente gestore, al termine dell'attività svolta, una relazione redatta secondo il format fornito dallo stesso Ente gestore riportante il numero di immersioni subacquee effettuate nell'intero periodo autorizzato, entro il 30 novembre.
- h) non sono consentite immersioni subacquee svolte in maniera libera dietro pagamento di corrispettivo a subacqueo o subacquei partecipanti alle stesse.

Articolo 7 – Disciplina delle Immersioni subacquee guidate svolte da centri di immersione e altri operatori del settore

1. Ad integrazione dell'art.13, del REO, i siti di immersione individuati dall'Ente gestore in cui è possibile effettuare immersioni subacquee guidate sono i seguenti:

ISOLA	ZONA B	ZONA C
	Panettone Madonna Punta Cappellone	Gabbie Scoglio Avventura Grotta del Francese



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

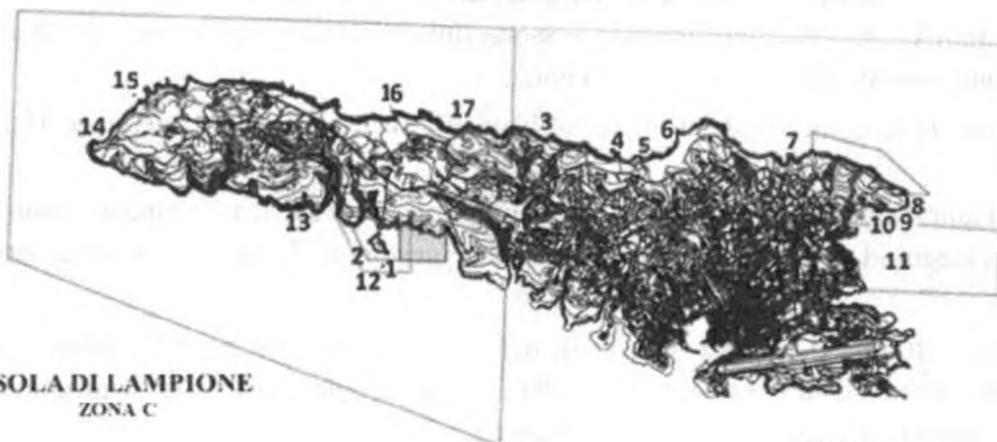
LAMPEDUSA	Scoglio Tartaruga Grotta Santa Taccio Vecchio Grotta dell'acqua Grecale Nord Grecale Sud Fortino	Capo Ponente Scoglio Pignatta Scoglio muro vecchio Grotta Solaio
LINOSA	Gli Archi Cigliata del Faro Franata del faro Suvarelli Franata di Mannarazza Coppola del soldato Secca di Tramontana Calarena	La Punta Punta Calcarella Banconi di mezzo Secchitella Relitto Bristol Beaufighter Secca di Levante Scoglitello di Levante Cigliata dei Faraglioni
LAMPIONE		Lampione est Lampione ovest



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa

MINISTERO DELL'AMBIENTE
 E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**ISOLA DI LAMPEDUSA
 SITI DI IMMERSIONE**



**ISOLA DI LAMPIONE
 ZONA C**



- 34- Lampione Est
- 35- Lampione ovest

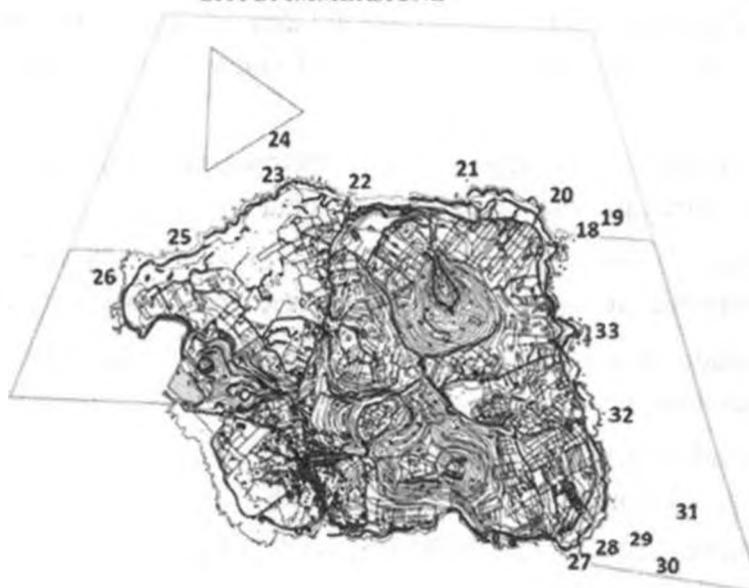
ZONA B

- 1- Panettone
- 2- Madonnina
- 3- Punta Cappellone
- 4- Scoglio Tartaruga
- 5- Grotta Santa
- 6- Taccio Vecchio
- 7- Grotta dell'acqua
- 8- Grecale Nord
- 9- Grecale Sud
- 10- Fortino

ZONA C

- 11- Gabbie
- 12- Scoglio avventura
- 13- Grotta del Francese
- 14- Capo ponente
- 15- Scoglio Pignatta
- 16- Scoglio Muro Vecchio
- 17- Grotta solaio

**ISOLA DI LINOSA
 SITI DI IMMERSIONE**



ZONA B

- 18- Gli Archi
- 19- Cigliata del Faro
- 20- Franata del Faro
- 21- Suvarelli
- 22- Franata di Mannarazza
- 23- Coppola del Soldato
- 24- Secca di Tramontana
- 25- Calarena

ZONA C

- 26- La Punta
- 27- Punta Calcarella
- 28- Banconi di Mezzo
- 29- Secchitella
- 30- Relitto Bristol Beautighter
- 31- Secca di Levante
- 32- Scoglitello di Levante
- 33- Cigliata dei Faraglioni



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

2. In relazione alle esigenze di tutela ambientale del provvedimento istitutivo, al fine di contingentare le presenze nei siti di immersione come previsto dall'art. 14, comma 18, del REO, le unità navali in appoggio alle immersioni subacquee guidate possono imbarcare un numero massimo di subacquei, comprese le guide, non eccedente le 20 (venti) unità.
3. Non sono consentite le immersioni subacquee guidate effettuate in orario serale, dalle 19.30 alle 7.30.
4. Le unità navali autorizzate, in appoggio alle attività di immersioni subacquee guidate, sono tenute ad esporre i contrassegni identificativi predisposti dall'Ente gestore al fine di agevolare la sorveglianza ed il controllo.
5. Ad integrazione dell'art. 14 comma 3, lett. a), del REO, al fine di ridurre l'impatto ambientale, all'interno delle grotte, ed in considerazione della fragilità di tale ecosistema, ogni guida non può condurre simultaneamente più di 4 (quattro) subacquei.
6. I centri d'immersione autorizzati allo svolgimento delle immersioni subacquee guidate, sono tenuti a fornire informazioni all'Ente gestore sulle attività svolte e sullo stato dei luoghi, ai fini del monitoraggio dell'Area marina protetta e della programmazione delle attività gestionali di tutela.
7. I centri d'immersione autorizzati sono tenuti a consegnare all'Ente gestore, al termine dell'attività svolta, il registro delle immersioni secondo il format fornito dallo stesso Ente gestore riportante il numero di immersioni subacquee effettuate nell'intero periodo autorizzato, il numero di subacqueeie tuffi effettuati e tutte le informazioni utili al monitoraggio delle attività nei siti di immersione, entro il 30 novembre.
8. In considerazione dello stato di vulnerabilità dello squalo grigio, *Carcharhinus plumbeus*, specie dichiarata "a rischio di estinzione" dalla IUCN, al fine di attuare le adeguate misure di conservazione e protezione, l'accesso ai siti di immersione di Lampione est e Lampione ovest, punti dove è possibile effettuare l'osservazione della specie, dal 1° di giugno al 1° novembre è consentita nella seguente modalità:
 - a) per un massimo di 2 (due) gruppi contemporanei in ogni sito, con un numero massimo di 7 (sette) subacquei incluse le guide per ogni immersione;
 - b) obbligo di comunicazione preventiva di almeno 24 ore, all'Ente gestore del sito di immersione interessato e del numero effettivo di subacquei destinati alle immersioni;
 - c) limitando al massimo i cambi di marcia/retromarcia delle unità navali in appoggio alle immersioni subacquee;
 - d) limitando allo stretto necessario, al fine di raggiungere i siti di immersione, la navigazione intorno all'isolotto;
 - e) con limite di 5 nodi di velocità a meno di 500 metri dalla costa.

Articolo 8 – Disciplina delle Navigazione da diporto

1. Nell'Area marina protetta, dal 1 giugno al 30 ottobre, la navigazione da diporto è consentita nel rispetto



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



delle ordinanze emanate dalla competente Autorità marittima, e comunque oltre la distanza di 100¹ metri dalla costa a picco sul mare e oltre la distanza di 200 metri dalla costa bassa e dagli arenili frequentati dai bagnanti.

2. Non è consentito l'ancoraggio in orario serale, dalle 19.30 alle 7.30, all'interno delle aree di riserva;

1 Correzione di un mero refuso contenuto nel Regolamento, che riportava "10 metri" in luogo di "100metri".

3. Le unità autorizzate alla navigazione da diporto sono tenute ad esporre i contrassegni identificativi predisposti dall'Ente gestore ai fini di agevolare la vigilanza e il controllo.
4. Ai fini del rilascio della prevista autorizzazione per la navigazione da diporto, i non residenti nel Comune di Lampedusa e Linosa sono tenuti al pagamento di un corrispettivo versato a titolo di diritto di segreteria, di cui al successivo art. 18.

Articolo 9 - Disciplina dell'attività di Ancoraggio

1. Ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, del REO, nelle zone B e C l'ancoraggio è consentito ai natanti e alle imbarcazioni, previa autorizzazione dell'Ente gestore, esclusivamente nelle specifiche "aree di ancoraggio", che sono di seguito elencate, attraverso lo stralcio cartografico, e i punti in coordinate geografiche WGS84 come di seguito riportati;

LAMPEDUSA

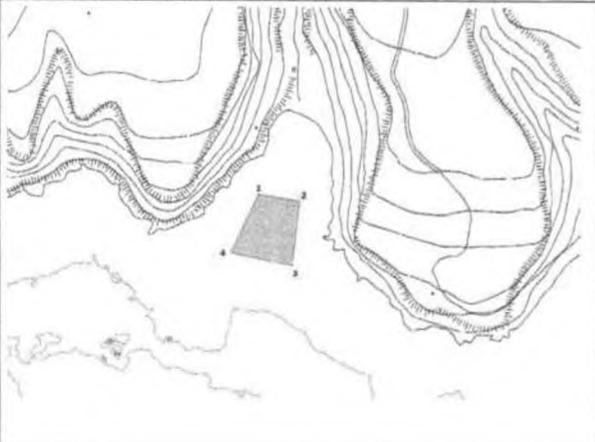
a) Tabaccara (Zona B e C)			
Punto	Latitudine	Longitudine	
1	35°30.603'	12°34.084'	
2	35°30.491'	12°34.087'	
3	35°30.601'	12°33.908'	
4	35°30.625'	12°33.852'	
5	35°30.533'	12°33.706'	
6	35°30.665'	12°33.703'	



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

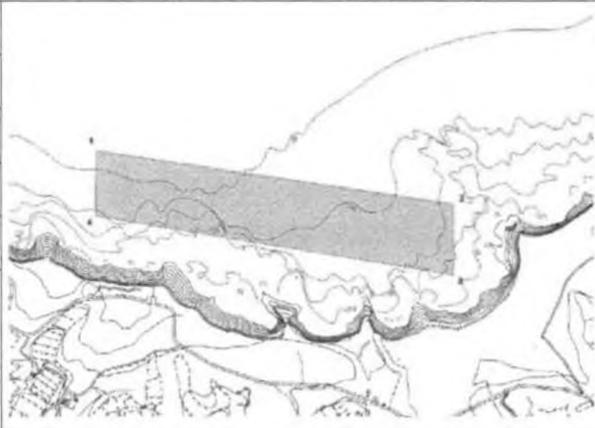
b) Cala Pulcino (Zona C)		
<i>Punto</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
1	35°30.603'	12°34.084'
2	35°30.491'	12°34.087'
3	35°30.601'	12°33.908'
4	35°30.625'	12°33.852'
5	35°30.533'	12°33.706'
6	35°30.665'	12°33.703'



c) Cala Creta (Zona C)		
<i>Punto</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
1	35°30.752'	12°37.694'
2	35°30.724'	12°37.820'
3	35°30.548'	12°37.726'
4	35°30.660'	12°37.623'



c) Taccio Vecchio (Zona B)		
<i>Punto</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
1	35°31.583'	12°35.061'
2	35°31.500'	12°35.867'
3	35°31.370'	12°35.870'
4	35°31.463'	12°35.062'

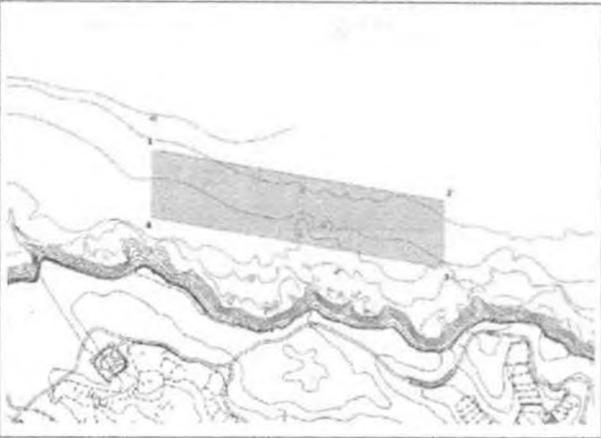




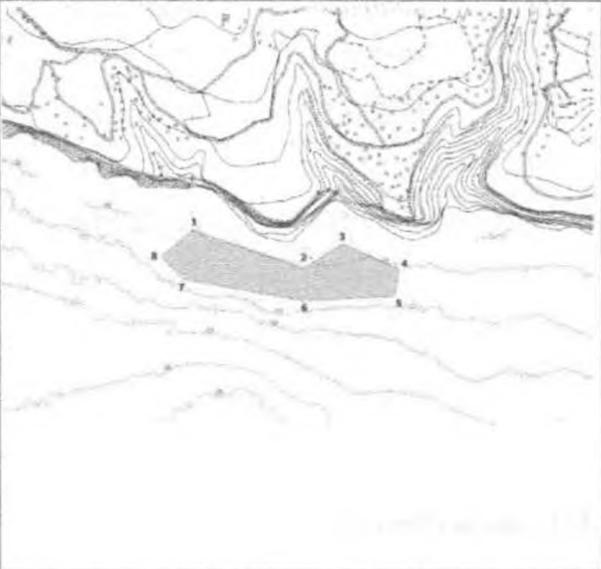
AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



d) Cappellone (Zona C)		
<i>Punto</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
1	35°31.737'	12°33.888'
2	35°31.658'	12°34.540'
3	35°31.536'	12°34.543'
4	35°31.613'	12°33.890'



e) Sanguedolce (Zona C)		
<i>Punto</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
1	35°30.929'	12°31.682'
2	35°30.876'	12°31.822'
3	35°30.914'	12°31.950'
4	35°30.878'	12°32.050'
5	35°30.839'	12°32.045'
6	35°30.829'	12°31.822'
7	35°30.856'	12°31.666'
8	35°30.889'	12°31.628'



LINOSA

f) Faraglioni sud (Zona C)		
<i>unto</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
1	35°52.036'	12°53.000'
2	35°51.801'	12°53.111'
3	35°51.778'	12°53.050'

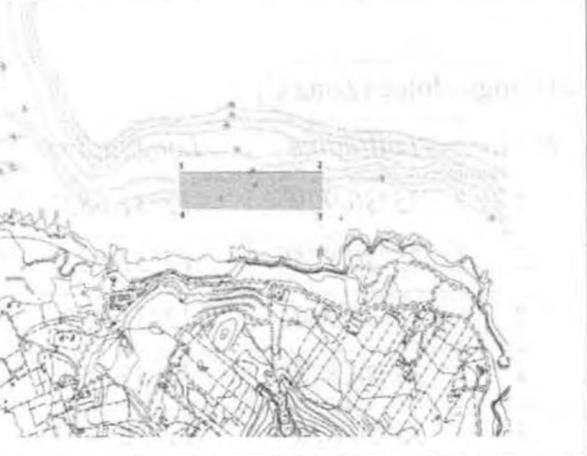




AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

4	35°51.974'	12°52.952'	
---	------------	------------	--

g) Mannarazza (zona B)			
Punto	Latitudine	Longitudine	
1	35°52.615'	12°51.863'	
2	35°52.653'	12°52.359'	
3	35°52.568'	12°52.361'	
4	35°52.562'	12°51.864'	

h) Calarena (Zona B)			
Punto	Latitudine	Longitudine	
1	35°52.544'	12°51.342'	
2	35°52.462'	12°51.343'	
3	35°52.349'	12°51.119'	
4	35°52.349'	12°50.959'	

i) Pozzolana (Zona C)	
-----------------------	--



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



<i>Punto</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
1	35°52.103'	12°50.828'
2	35°51.964'	12°50.977'
3	35°51.925'	12°50.895'
4	35°52.050'	12°50.772'



2. Ai fini dell'ancoraggio nell'Area marina protetta, gli autorizzati nonché i residenti nel Comune di Lampedusa e Linosa ed i soggetti ad essi equiparati (art. 17, comma 10, del REO) sono tenuti ad esporre i contrassegni identificativi rilasciati dall'Ente gestore al fine di agevolare la vigilanza e il controllo.

Articolo 10 - Attività di Trasporto passeggeri e visite guidate

1. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 18, comma 6, del REO, in relazione alle esigenze di tutela ambientali, il rilascio delle autorizzazioni previste per un massimo di 15 (quindici), è effettuato adottando i seguenti criteri di premialità ambientale, posseduti da ogni singola unità adibita al trasporto passeggeri e alle visite guidate, e a parità di criteri, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande:
- a) possesso registro di scarico delle acque di sentina, da conservare tra i documenti di bordo unitamente alle ricevute di conferimento delle miscele di idrocarburi a centri di smaltimento autorizzati;
 - b) comprovata competenza del personale in campo ambientale (conoscenza dell'AMP, biologia marina, conoscenze su specie e habitat protetti, basi della normativa vigente in ambito di protezione e salvaguardia ambientale ecc.) da appositi attestati, quali a titolo esemplificativo: titolo di laurea in ambito scientifico (Scienze Biologiche, Naturali, Ambientali); master/ corso di formazione per guide naturalistiche e/o ambientali riconosciuto da Enti Pubblici e di Ricerca;
 - c) regolarità nei versamenti delle spettanze all'Ente Gestore.
2. Ai fini di tutela ambientale e per consentire un'adeguata organizzazione dell'attività di visita guidata, è consentito imbarcare un numero di passeggeri non eccedente le 50 (cinquanta) unità, (nel rispetto di quanto previsto dalla tabella di armamento delle unità navali).
3. Ai fini di tutela ambientale nel periodo dal 1 giugno al 30 ottobre non è consentita l'attività di trasporto passeggeri e visite guidate in orario serale, dalle 19:30 alle 7:30.
4. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 18, comma 20, del REO, gli armatori autorizzati sono tenuti a consegnare all'Ente gestore, al termine dell'attività svolta, una relazione redatta secondo il formato fornito dall'Ente gestore riportante il numero dei passeggeri imbarcati, per singola giornata e nell'intero periodo, i servizi svolti e gli itinerari di visita realizzati entro il 30 novembre; in caso di mancata consegna all'Ente gestore, l'autorizzazione non verrà rinnovata nell'annualità successiva.
5. I soggetti autorizzati sono tenuti altresì a fornire informazioni all'AMP sullo stato dei luoghi, ai fini del monitoraggio dell'area marina protetta e della programmazione delle attività gestionali di tutela.



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



6. Le unità navali autorizzate al trasporto passeggeri e alle visite guidate, sono tenute ad esporre i contrassegni identificativi predisposti dall'ente gestore ai fini di agevolare la vigilanza e il controllo.
7. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'attività di trasporto passeggeri e visite guidate i richiedenti sono tenuti al pagamento di un corrispettivo versato a titolo di diritto di segreteria, di cui al successivo art. 18.

Articolo 11 - Attività di Noleggio e locazione di unità da diporto/Noleggio occasionale

1. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 20 del REO, ai fini di tutela ambientale nel periodo dal 1 giugno al 30 ottobre, nell'Area marina protetta non è consentita l'attività di noleggio e locazione, e noleggio occasionale di unità da diporto in orario serale, dalle 19:30 alle 7.30.
2. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 20, comma 11, del REO, gli armatori, autorizzati allo svolgimento dell'attività di noleggio e locazione e noleggio occasionale di unità da diporto, sono tenuti a consegnare all'Ente gestore, al termine dell'attività svolta, una relazione redatta secondo il format fornito dall'Ente gestore riportante il numero dei passeggeri imbarcati, per singola giornata e nell'intero periodo, i servizi svolti e gli itinerari di visita realizzati; in caso di mancata consegna all'Ente gestore entro il 30 novembre, l'autorizzazione non verrà rinnovata nell'annualità successiva.
3. I soggetti autorizzati allo svolgimento dell'attività di noleggio e locazione e noleggio occasionale di unità da diporto, sono tenuti altresì a fornire informazioni all'AMP sullo stato dei luoghi, ai fini del monitoraggio dell'Area marina protetta e della programmazione delle attività gestionali di tutela.
4. Ai fini di tutela ambientale e di consentire un'adeguata organizzazione dell'attività, è consentito imbarcare per ogni unità da diporto, utilizzata per lo svolgimento dell'attività di noleggio e locazione e noleggio occasionale di unità da diporto un numero di passeggeri non eccedente le 20 (venti) unità, (nel rispetto di quanto previsto dalla licenza di navigazione di ogni singola unità da diporto).
5. Durante lo svolgimento dell'attività di noleggio e locazione, noleggio occasionale di unità da diporto non è consentito l'uso improprio di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici e sonori, se non per fornire informazioni sugli itinerari e sulle località visitate, con volume sonoro strettamente indispensabile alla percezione dei passeggeri a bordo.
6. Le unità da diporto autorizzate alle attività di noleggio e locazione, e noleggio occasionale, sono tenute ad esporre i contrassegni identificativi predisposti dall'Ente gestore ai fini di agevolare la vigilanza e il controllo.
7. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'attività di noleggio e locazione, noleggio occasionale, di unità da diporto i richiedenti sono tenuti al pagamento di un corrispettivo versato a titolo di diritto di segreteria, di cui al successivo art. 18.

Articolo 12 - Disciplina dell'attività di Pesca professionale/ Piccola pesca costiera



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



1. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 23, del REO, le unità da pesca autorizzate a svolgere attività di pesca professionale nell'AMP, devono esporre contrassegni identificativi predisposti dall'Ente gestore ai fini di agevolare la vigilanza e il controllo.
2. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 23, del REO, le unità da pesca autorizzate a svolgere attività di pesca professionale nell'AMP possono utilizzare, oltre gli attrezzi elencati nel REO, anche le lenze
3. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 23, del REO, a fronte delle esigenze di tutela ambientale sottese al provvedimento istitutivo, nell'Area marina protetta non è consentita la pesca del Riccio di mare (*Paracentrotus lividus*).
4. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 23, del REO, è consentito il transito in zona C alle unità spedite alla pesca a strascico, con rotta più breve, per il raggiungimento della zona bianca, o per il disimpegno dai porti operativi, verso l'esterno e viceversa purchè le attrezzature da pesca siano mantenuti a bordo. Durante il tragitto di disimpegno deve risultare attivo il dispositivo di identificazione automatico e l'ascolto continuo in VHF ch16."
5. Nella zona C dell'isolotto di Lampione, come individuata all'articolo 2, comma 1, lettera c) del decreto istitutivo, è vietato il prelievo e la cattura di elasmobranchi (squali e razze) di qualsiasi genere e specie, nonché l'utilizzo dei seguenti attrezzi:
 - ami di dimensioni superiori a 6,6 x 2,6 cm (nel periodo compreso tra il 1 maggio e il 1 novembre);
 - terminali d'acciaio;
 - palangari;
 - reti da posta.
6. In caso di cattura accidentale di esemplari di elasmobranchi, le stesse devono prontamente essere liberate in mare e successivamente ne va data notifica all'Ente gestore.
7. In caso cattura accidentale di un esemplare morto di elasmobranchio, l'eventuale carcassa deve essere consegnata all'Ente gestore.

Articolo 13 – Disciplina dell'attività di Pescaturismo

1. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 24, del REO, le unità da pesca autorizzate a svolgere attività di pescaturismo sono tenute ad esporre i contrassegni identificativi predisposti dall'Ente gestore ai fini di agevolare la vigilanza e il controllo.
2. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 24 comma 5, del REO, gli armatori autorizzati sono tenuti a consegnare all'Ente gestore, al termine dell'attività svolta, una relazione redatta secondo il format fornito dallo stesso, riportante il numero dei passeggeri imbarcati, per singola giornata e nell'intero periodo, i servizi svolti, nonché informazioni sullo stato dei luoghi, ai fini del monitoraggio dell'area marina protetta e della programmazione delle attività gestionali di tutela. In caso di mancata consegna all'Ente gestore entro il 30 novembre, l'autorizzazione non verrà rinnovata nell'annualità successiva.

Articolo 14 – Disciplina dell'attività di Pesca sportiva

1. Nell'Area marina protetta è vietata la pesca subacquea, e non è consentita la detenzione e il trasporto



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

di attrezzi adibiti alla pesca subacquea.

2. La pesca del Riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) è consentita esclusivamente ai residenti, in zona B e C, previa autorizzazione dell'Ente Gestore, con le seguenti modalità e attrezzi:
 - a) limitatamente al periodo 1 luglio al 30 settembre, esclusivamente in apnea solo manualmente e senza l'ausilio di muta e zavorra;
 - b) ogni pescatore non può raccogliere giornalmente più di 25 (venticinque) Ricci di dimensioni non inferiori ai 7 (sette) cm inclusi gli aculei;
3. Ai fini del monitoraggio ambientale dell'Area marina protetta e ad integrazione dell'art. 25, comma 13, del REO, è istituito il "Registro delle catture della pesca sportiva". A tal fine l'Ente gestore distribuisce appositi formulari ai soggetti autorizzati che dovranno compilarlo e restituirlo al termine del periodo di validità dell'autorizzazione, entro il 30 novembre.
4. I soggetti autorizzati all'attività di pesca sportiva, residenti e non residenti, sono tenuti ad esporre i contrassegni identificativi predisposti dall'Ente gestore ai fini di agevolare la vigilanza e il controllo.
5. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'attività di pesca sportiva i richiedenti, residenti e non residenti, sono tenuti al pagamento di un corrispettivo versato a titolo di diritto di segreteria, di cui al successivo art. 18.

Articolo 15 - Norme specifiche per la tutela della nidificazione di *Caretta caretta*

1. Ai fini della protezione della tartaruga marina *Caretta caretta*, (Direttiva *Habitat* 92/43/CEE, Allegato IV, cod.1366), dal 1 giugno al 30 settembre di ogni anno, nelle aree circostanti l'Isola dei Conigli a Lampedusa e la Spiaggia della Pozzolana di Ponente a Linosa, come identificate dai prospetti cartografici e tabellari sotto riportati, dalle ore 19:30 alle ore 7.30 sono vietate la navigazione, l'ancoraggio, la sosta di unità da diporto, la balneazione, l'illuminazione artificiale, nonché l'emanazione di suoni e rumori molesti, in quanto siti regolari di ovodeposizione di *Caretta caretta* in Italia.
2. In presenza di ordinanze di attività di ovodeposizione l'Ente gestore può provvedere al contingentamento della fruizione delle spiagge e degli specchi d'acqua prospicienti i siti, nonché ad attivare ulteriori misure di gestione a tutela dell'area interdetta. Le misure di gestione adottate si intendono temporanee e relative al singolo evento di deposizione. In tal caso, l'Ente gestore garantirà apposita e massima divulgazione della restrizione attraverso i mezzi di comunicazione e promozione dell'Ente gestore.

a) Linosa: Pozzolana (Zona C)		
<i>Punto</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
<i>1</i>	<i>35°51.905'</i>	<i>12°51.196'</i>



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa

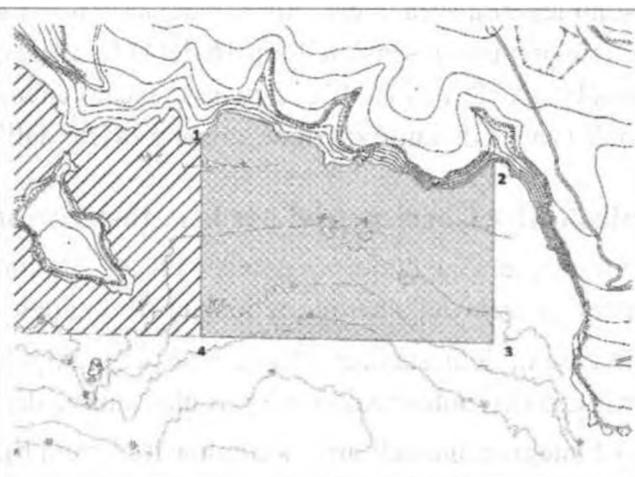
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

2	35°51.833'	12°51.150'
3	35°51.855'	12°51.117'



a) Lampedusa: Tabaccara (Zona B e C)

Punto	Latitudine	Longitudine
1	35°30.710'	12°33.687'
2	35°30.693'	12°34.082'
3	35°30.491'	12°34.087'
4	35°30.490'	12°33.693'



Articolo 16 – Disciplina delle attività di *Whale watching*

1. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 22 del REO, le unità navali autorizzate a svolgere attività di *whale watching* sono tenute ad esporre i contrassegni identificativi predisposti dall'ente gestore ai fini di agevolare la vigilanza e il controllo.
2. Come previsto dall'art. 18, comma 11 del REO, non è consentito l'uso improprio di impianti di diffusione della voce e di segnali acustici e sonori, se non per fornire informazioni sugli itinerari e sulle località visitate, con volume sonoro strettamente indispensabile alla percezione dei passeggeri a bordo
3. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'attività di *whale watching* i richiedenti sono tenuti al pagamento di un corrispettivo versato a titolo di diritto di segreteria, di cui al successivo art. 18.
4. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 22 del REO, i soggetti autorizzati sono tenuti a consegnare all'Ente gestore, al termine dell'attività svolta, una relazione redatta secondo il formato fornito dall'Ente gestore riportante: il numero di uscite effettuate, il numero dei passeggeri imbarcati nell'intero periodo autorizzato, il numero di avvistamenti effettuati e delle specie individuate, nonché informazioni sullo stato dei luoghi, ai fini del monitoraggio dell'Area marina protetta e della programmazione delle



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

attività gestionali e di tutela. In caso di mancata consegna all'Ente Gestore entro il 30 novembre, l'autorizzazione non verrà rinnovata nell'annualità successiva.

Articolo 17 - Validità e modalità di richiesta delle autorizzazioni

1. Le autorizzazioni rilasciate sulla base del presente Disciplinare scadono inderogabilmente il 31 dicembre 2023.
2. Le autorizzazioni rilasciate sulla base del presente Disciplinare per lo svolgimento delle attività consentite nell'Area marina protetta, sono strettamente personali e non possono essere cedute a terzi.
3. Ai fini del rilascio delle autorizzazioni di cui ai precedenti artt. 6 (Immersioni subacquee), 7 (Immersioni subacquee guidate,), 10 (Trasporto passeggeri e visite guidate), 11 (Noleggio elocazione, noleggio occasionale di unità da diporto), gli operatori e le imprese, anche individuali, richiedenti sono tenuti a comunicare all'atto della richiesta una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), come previsto ai sensi dell'art. 16 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, integrato dall'art. 5 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179. L'eventuale mancato adempimento alle citate normative comporterà il rigetto dell'istanza di autorizzazione, come previsto dall'articolo 30, comma 7, del REO.

Articolo 18 - Corrispettivi per le autorizzazioni e diritti di segreteria

1. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 31, comma 2, del REO, l'entità dei corrispettivi da versare per il rilascio delle autorizzazioni ad esercitare le attività all'interno dell'AMP, è di seguito riportata.
2. In caso di richiesta di autorizzazione per più tipologie di pesca sportiva, il corrispettivo previsto per il rilascio dell'autorizzazione è pari alla somma dei relativi corrispettivi previsti per ciascuna tipologia.
3. Ad integrazione dell'art. 31 comma 10, lettera b), e c) del REO, i pagamenti dei corrispettivi previsti dal presente articolo devono essere effettuati tramite versamento su c.c.p. n. 11445921 intestato al Comune di Lampedusa e Linosa, indicando in causale "AMP Isole Pelagie – autorizzazione specificando il codice attività, la tipologia (gg, ss, mm, aa) e l'anno".



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

CORRISPETTIVI AMP ISOLE PELAGIE 2023					
Attività	Corrispettivo giornaliero (gg)	Corrispettivo settimanale(ss)	Corrispettivo mensile (mm)	Corrispettivo annuo (aa)	Codice attività
Ricerca scientifica					
	Non previsto	€ 30,00	€ 50,00	€ 100,00	A
Whale watching					
<i>Fino a 12 passeggeri</i>	Non previsto	Non previsto	€ 300,00	€ 600,00	B1
<i>Fino a 30 passeggeri</i>	Non previsto	Non previsto	€ 400,00	€ 700,00	B2
Riprese fotografiche, cinematografiche e televisive per finalità commerciali					
<i>operatori economici residenti</i>	€ 25,00	€ 60,00	€ 130,00	€ 300,00	C1
<i>operatori economici non residenti</i>	€ 150,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 2.500,00	C2
Immersioni guidate subacquee					
<i>centri diving ed operatori di settori (subacquei residenti)</i>	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto	D
<i>centri diving ed operatori di settori (subacquei non residenti)</i>	-	-	€ 300,00	€ 500,00	D
Navigazione da diporto per non residenti Zone B e C - Ancoraggio					
<i>l.f.t. fino a 6 m</i>	€ 5,00	€ 15,00	€ 30,00	€ 60,00	E1
<i>l.f.t. tra 6 e 9,99 m</i>	€ 10,00	€ 25,00	€ 50,00	€ 100,00	E2
<i>l.f.t. da 10 a 14,99 m</i>	€ 15,00	€ 30,00	€ 60,00	€ 120,00	E3
<i>l.f.t. da 15 a 24 m</i>	€ 20,00	€ 40,00	€ 80,00	€ 160,00	E4
<i>l.f.t. > 24 m</i>	€ 40,00	€ 80,00	€ 150,00	€ 300,00	E5
Trasporto passeggeri e Visite Guidate					
<i>Portata sino a 12 passeggeri</i>	-	-	€ 70,00	€ 140,00	F1
<i>Portata sino a 25 passeggeri</i>	-	-	€ 150,00	€ 300,00	F2
<i>Portata sino a 50 passeggeri</i>	-	-	€ 250,00	€ 500,00	F3
<i>per ogni imbarcazione di l.f.t. oltre 6m se dotata di motore ausiliario</i>	Non previsto	Non previsto	Non previsto	€ 100,00	G
Noleggio e locazione unità da diporto, noleggio occasionale					
<i>l.f.t. fino a 6 m</i>	Non previsto	Non previsto	Non previsto	€ 55,00	H1
<i>l.f.t. da 6 a 9,99 m</i>				€ 110,00	H2
<i>l.f.t. da 10 a 14,99 m</i>				€ 160,00	H3
<i>l.f.t. da 15 a 24 m</i>				€ 210,00	H4
<i>l.f.t. > 24 m</i>				€ 260,00	H5
Pesca sportiva non residenti					
<i>da terra (lenza, canna, bolentino)</i>	Non previsto	€ 20,00	€ 40,00	€ 100,00	LT



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

<i>da unità navale (lenza, canna, boentino, traina di superficie e di profondità, lenza per cefalopodi)</i>	Non previsto	€20,00	€ 40,00	€100,00	LN
<i>Residenti</i>	Non previsto	Non previsto	€ 30,00 (Semestrale)	50,00	PS R



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



Articolo 19 - Sanzioni

1. In attuazione dell'art. 35 del Regolamento e nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 689/81 e ss. mm. e ii., sono fissate le seguenti procedure attuative per una maggiore efficacia dell'azione sanzionatoria ai fini dell'accertamento e dell'irrogazione delle sanzioni.
2. All'accertamento delle violazioni al Regolamento dell'Area marina protetta, punite con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro, procedono gli organi addetti al controllo e alla vigilanza ed anche gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 13 della L. 689/81, che provvedono altresì all'irrogazione della relativa sanzione da comminarsi all'atto dell'accertamento, dandone opportuna comunicazione all'Ente gestore.
3. Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta, alla irrogazione della sanzione provvede l'Ente gestore sulla base del rapporto dell'organo che ha accertato la violazione, ai sensi dell'art. 17 della L. 689/81.
4. In attuazione del Regolamento, l'Ente gestore stabilisce l'entità delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni delle disposizioni di cui al Decreto Istitutivo e al Regolamento medesimo, secondo la tabella allegata al presente Disciplinare.
5. Gli importi delle sanzioni previste per le violazioni al Regolamento dell'Area marina protetta verranno versati su ccp n. 11445921 intestato al Comune di Lampedusa e Linosa, indicando in causale "AMP Isole Pelagie – sanzione n. ____ del _____"



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

VIOLAZIONE	Normativa AMP di riferimento	Legge di riferimento	Sanzione prevista dalla legge di riferimento		Sanzione accessoria disposta dal Soggetto gestore
NAVIGAZIONE A MOTORE DOVE NON CONSENTITA	Decreto istitutivo AMP D.M. 21 ottobre 2002 Regolamento esecuzione organizzazione AMP D.M. 4 febbraio 2008 Disciplinare provvisorio AMP 2017 Delibera O.M. n°64 del 06/06/2017	Art. 30 legge 394/91	Arresto fino a 6 mesi e Ammenda da 103,9 € a 12.911,42 € in violazione dell'art. 19 comma 3	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	NON prevista
SVOLGIMENTO ATTIVITA' PUBBLICITARIE NON AUTORIZZATE		Art. 30 legge 394/91	Arresto fino a 6 mesi e Ammenda da 103,9 € a 12.911,42 € in violazione dell'art. 19 comma 3	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	NON prevista
ALTERAZIONE DELL'AMBIENTE GEOFISICO, DISCARICA DI RIFIUTI		Art. 30 legge 394/91	Arresto fino a 6 mesi e Ammenda da 103,9 € a 12.911,42 € in violazione dell'art. 19 comma 3	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	NON prevista
CATTURA, RACCOLTA, DANNEGGIAMENTO DI SPECIE ANIMALI, VEGETALI, ESPORTAZIONE DI MINERALI E REPERTI ARCHEOLOGICI		Art. 30 legge 394/91	Arresto fino a 6 mesi e Ammenda da 103,9 € a 12.911,42 € in violazione dell'art. 19 comma 3	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	NON prevista
DISCARICA DI RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI		Art. 30 legge 394/91	Arresto fino a 6 mesi e Ammenda da 103,9 € a 12.911,42 € in violazione dell'art. 19 comma 3	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	NON prevista
INTRODUZIONE DI ARMI ESPLOSIVI E OGNI ALTRO MEZZO DISTRUTTIVO E DI CATTURA	Decreto istitutivo AMP D.M. 21 ottobre 2002 Regolamento esecuzione organizzazione AMP D.M. 4 febbraio 2008 Disciplinare provvisorio AMP 2017 Delibera O.M.	Art. 30 legge 394/91	Arresto fino a 6 mesi e Ammenda da 103,9 € a 12.911,42 € in violazione dell'art. 19 comma 3		Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

	n°64 del 06/06/2017			
VIOLAZIONE	Normativa AMP di riferimento	Legge di riferimento	Sanzione prevista dalla legge di riferimento	Sanzione accessoria disposta dal Soggetto gestore
Disciplina attività di RICERCA SCIENTIFICA qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni legali di cui all'art. 30 comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 10	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria
Disciplina attività di RIPRESE FOTOGRAFICHE, CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 30, comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 11 Disciplinare provvisorio AMP 2023 - Art. 2	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria
Disciplina attività di IMMERSIONI SUBACQUEE Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.30, comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 13	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

VIOLAZIONE	Normativa AMP di riferimento	Legge di riferimento	Sanzione prevista dalla legge di riferimento	Sanzione accessoria disposta dal Soggetto gestore
Violazione della disciplina delle immersioni subacquee Mancato possesso dell'autorizzazione per le visite subacquee guidate	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 14 Disciplinare provvisorio AMP 2023 - Art. 3	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria
Disciplina attività di NAVIGAZIONE DA DIPORTO Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.30, comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 15 Disciplinare provvisorio AMP 2023 - Art. 4	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria
Disciplina attività di ORMEGGIO Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.30, comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 16	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

VIOLAZIONE	Normativa AMP di riferimento	Legge di riferimento	Sanzione prevista dalla legge di riferimento	Sanzione accessoria disposta dal Soggetto gestore
Disciplina attività di ANCORAGGIO Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.30, comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 17 Disciplinare provvisorio AMP 2023 - Art. 5	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria
Disciplina attività di TRASPORTO PASSEGGERI E VISITE GUIDATE Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.30, comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 18 Disciplinare provvisorio AMP 2023 - Art. 6	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria
Disciplina attività di SCUOLA DI VELA Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.30, comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 19	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

VIOLAZIONE	Normativa AMP di riferimento	Legge di riferimento	Sanzione prevista dalla legge di riferimento	Sanzione accessoria disposta dal Soggetto gestore
Disciplina attività di NOLEGGIO E LOCAZIONE UNITA' DA DIPORTO Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.30, comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 20 Disciplinare provvisorio AMP 2023 Art. 7	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria
Disciplina attività di TRASPORTO MARITTIMO DI LINEA Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.30, comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 21	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria
Disciplina attività di WHALE WATCHING Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.30, comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 22	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

VIOLAZIONE	Normativa AMP di riferimento	Legge di riferimento	Sanzione prevista dalla legge di riferimento	Sanzione accessoria disposta dal Soggetto gestore
Disciplina attività di PESCA PROFESSIONALE Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.30, comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 23 Disciplinare provvisorio AMP 2023 - Art. 8	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 200 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria
Disciplina attività di PESCATURISMO Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.30, comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 24 Disciplinare provvisorio AMP 2023 - Art. 9	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 200 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria
Disciplina attività di PESCA SPORTIVA E RICREATIVA Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.30, comma 1 legge 394/91	Regolamento esecuzione organizzazione Art. 25 Disciplinare provvisorio AMP 2023 - Art. 10	Art. 30 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 100 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

VIOLAZIONE	Normativa AMP di riferimento	Legge di riferimento	Sanzione prevista dalla legge di riferimento		Sanzione accessoria disposta dal Soggetto gestore
MANCATO POSSESSO DELL'AUTORIZZAZIONE, REVOCA O SOSPENSIONE DELLA MEDESIMA A SEGUITO DI RECIDIVA	Decreto istitutivo AMP D.M. 21 ottobre 2002 Regolamento Esecuzione Organizzazione AMP D.M. 4 febbraio 2008 Disciplinare provvisorio AMP 2023	Art. 30 legge 394/91	Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 30, comma 1 legge 394/91		Sanzione Amministrativa da 200 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette
UTILIZZO IMPROPRIO DELLA DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA	Regolamento Esecuzione Organizzazione AMP D.M. 4 febbraio 2008 Disciplinare provvisorio AMP 2023	Art. 30 legge 394/91	Qualora il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 30, comma 1 legge 394/91	Sanzione Amministrativa da 200 € a 1.032 € in violazione delle disposizioni emanate dagli organismi di gestione delle aree protette	Revoca dell'autorizzazione ed eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa



In materia di violazione delle attività di Pesca Professionale, pescaturismo, Pesca Sportiva e ricreativa, restano fatte salve le previsioni cui al D. lgs. N° 4 del 9 gennaio 2012 e successive modifiche.

Ai sensi della legge 689/81, art.16, è ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.

Ai sensi della legge 689/81, art.8, in caso di violazioni dello stesso dispositivo/norma, la sanzione applicata è quella prevista per la violazione più grave aumentata del triplo.

Ai sensi dell'art. 30 legge 394/91, chi esplica un comportamento recidivo soggiace alla sanzione prevista per la violazione, aumentata sino al doppio.



AREA MARINA PROTETTA "Isole Pelagie"
Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa

Prot. n. 1832 del 01/02/23

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE
DIVISIONE II- GESTIONE AREE PROTETTE

Oggetto: Disciplinari integrativi, corrispettivi e sanzioni nelle Aree Marine Protette-annualità 2023.

In riferimento alla nota prot. 4719 del 13.01.2023 ed acquisita al protocollo dell'Ente al n.ro 696 del 16.01.2023 avente come oggetto "*Disciplinari integrativi, corrispettivi e sanzioni nelle Aree Marine Protette- annualità 2023*", si trasmette in allegato il disciplinare per l'anno 2023 e la relazione dettagliata contenente i dati, le conseguenti valutazioni nonché i risultati dei monitoraggi svolti nelle aree di riserva.

In attesa del nulla osta,
si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Responsabile dell'Ufficio VI
Georgio Giuseppe Di Malta

Prot. n. 5114 del 28/03/2023

m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE N. 0046527.27-03-2023



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE

DIVISIONE II - GESTIONE AREE PROTETTE
IL DIRIGENTE

Al Direttore dell'AMP
"Isole Pelagie"

Geom. Giuseppe di Malta

protocollo@pec.comune.lampedusaelinosa.ag.it

e p.c. Al Comandante della Capitaneria di Porto
di Porto Empedocle
C.F. (CP) Antonio Ventriglia

tramite il Capo Reparto del Reparto Ambientale
Marino del Corpo della Capitaneria di Porto
C.V. (CP) Francesco Tomas
ram@pec.minambiente.it

OGGETTO: Disciplinare integrativo al Regolamento di esecuzione e organizzazione, annualità 2023, AMP "Isole Pelagie", rilascio nulla osta.

Si fa riferimento alla nota prot. 1832 del 1.02.2023, con la quale codesto Ente gestore ha trasmesso la bozza del Disciplinare integrativo al Regolamento di esecuzione e organizzazione, annualità 2023, compresi i Corrispettivi e le Sanzioni e, tenuto conto dell'istruttoria svolta, avvenuta anche attraverso le vie brevi, nulla osta all'applicazione del Disciplinare aggiornato, che si allega alla presente.

Codesto Ente gestore potrà darvi immediata applicazione con formale atto di approvazione, avendo cura di trasmetterne copia alla scrivente Direzione.

Si evidenzia infine che, al termine della stagione estiva, codesto Ente gestore dovrà fornire, come previsto ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento di esecuzione e organizzazione, una relazione dettagliata contenente i dati e le conseguenti valutazioni, relative alle attività consentite nell'AMP, nonché i risultati dei monitoraggi svolti sulle condizioni ambientali, e per il rilevamento dello stato delle risorse, in particolare quelle oggetto di prelievo.

Allegati c.s.

Dott. Antonio Maturani
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ID Utente: 8066
ID Documento: PNM_02-8066_2023-0022
Data stesura: 27/03/2023
Divisione II
Sez. III
P.B.

Oggetto: Approvazione definitiva del Disciplinare integrativo al Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta "Isole Pelagie" annualità 2023.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

L'Assessore Anziano
Sig.

Il Presidente
Filippo Mannino



Il Segretario Comunale
Dott. Vito Antonio Bonanno
(In videoconferenza)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal; al

Lampedusa li,

L'addetto
Barbera Pasquale



Il Segretario Comunale
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il / /

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. n.44/91 s.m.i)

Lampedusa li, **29 MAR. 2023**;

Il Segretario Comunale
.....

